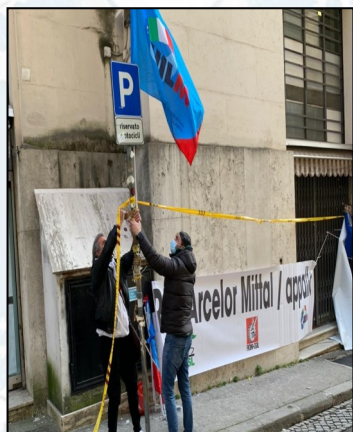


Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XII- 26 MARZO 2021

VERTENZA EX ILVA - IL PUNTO

SCARICABARILE TRA MINISTERI, POLITICA NON SI ASSUME RESPONSABILITÀ



Sommario

I link del sommario e quelli dei collegamenti esterni si attivano dopo il completo caricamento del pdf. L'attesa varia a seconda del modello di smartphone

VERTENZA EX ILVA IL PUNTO	Pag. 1
Scaricabarile tra Ministeri, politica non si assume responsabilità	Pag. 2
LE NOSTRE INIZIATIVE I NOSTRI APPUNTAMENTI	Pag. 3
Consiglio Territoriale della UILM	
La UILM vince le elezioni RSU nella azienda Pitrelli Francesco	Pag. 4
ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	Pag. 5
Via libera all'integrazione salariale 10%. La lotta ha sortito i suoi effetti	
UILM PARI OPPORTUNITA'	Pag. 6
La voce delle donne metalmeccaniche e le discriminazioni di genere	Pag. 7
BACHECA CONFEDERALE	Pag. 8
Obiettivo ZERO morti sul lavoro	
EMERGENZA CORONAVIRUS	Pag. 9
Lo speciale della UILM	Pag.10
UILM TARANTO	Pag.11
Nuove modalità di accesso presso le nostre sedi	
CAMPAGNA TESSERAMENTO UILM 2021	Pag.12

Nell'incontro di oggi con i ministri Giorgetti e Orlando abbiamo assistito di nuovo a uno scaricabarile, questa volta ancora più eclatante, perché avviene tra due Ministeri importanti come il Mise e il Ministero dell'Economia.

Continua a pag. 2

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XII- 26 MARZO 2021

Da pagina 1

La risposta di Giorgetti sull'ingresso dello Stato all'interno del capitale di ArcelorMittal non solo non è certa, ma è vincolata al parere del Mef e all'eventuale modifica del contratto realizzato il 10 dicembre proprio tra AMI e Invitalia.

Ci aspettavamo una presa di posizione netta dopo 9 anni dall'inizio della vertenza, ma si continua a perdere tempo con il rischio serio che la situazione diventi irreparabile. Sembra quasi che si voglia aspettare il giudizio del Consiglio di Stato, atteso il 13 maggio, per non per assumersi le necessarie responsabilità.

Anche oggi noi abbiamo continuato a chiedere, senza ricevere risposte chiare, come si vuole procedere, cosa si vuole fare del destino di 20mila lavoratori e di intere comunità e quali sono i progetti concreti che si vogliono mettere in campo.

Non possiamo attendere i tempi della politica e c'è bisogno di un intervento rapido e risolutivo del Governo per gestire la transizione ecologica e il risanamento ambientale indicando piani industriali credibili, salvaguardia dei livelli occupazionali e tempi certi.

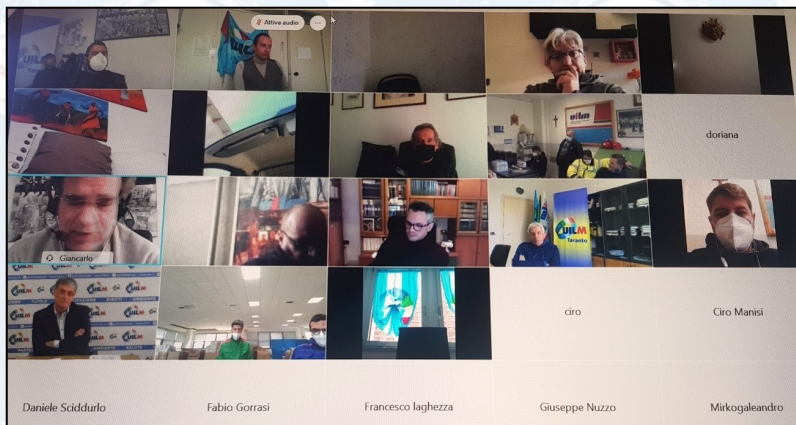
Nessun impegno concreto è stato assunto da Giorgetti e Orlando su come si vogliono affrontare le più urgenti crisi aziendali in settori strategici come aerospazio, automotive e siderurgia a fronte del presidio con centinaia di lavoratori provenienti da tutta Italia.

E' indispensabile avviare un intenso programma di incontri in tempi brevissimi per scongiurare che il nostro Paese si indebolisca ulteriormente perdendo asset industriali importanti.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XII- 26 MARZO 2021

LE NOSTRE INIZIATIVE ED I NOSTRI APPUNTAMENTI

CONSIGLIO TERRITORIALE UILM TARANTO: DAL CONTRATTO ALLE CRISI AZIENDALI



Si è svolto questa mattina, 24 marzo, il Consiglio della Uilm Taranto in videoconferenza. All'ordine del giorno la discussione sul rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e le varie crisi aziendali che interessano il territorio a partire dall'ex Ilva, oltre all'approvazione del bilancio. A introdurre i lavori il Segretario generale della Uilm Taranto, **Antonio Talò** che ha illustrato i principali temi dell'ipotesi di accordo siglata il 5 febbraio scorso con Federmeccanica-

Assistal: dall'incremento salariale di 112 euro sui minimi al quinto livello alla modifica dell'inquadramento professionale, dal rafforzamento dello strumento della formazione a quello di salute e sicurezza, dalla tutela delle donne allo smart working fino ai lavoratori dell'appalto. Nel dibattito che si è sviluppato è intervenuto anche **Giancarlo Turi**, segretario generale Uil Taranto che ha lodato subito la Uilm per il rinnovo del contratto ottenuto in modo così straordinario in un contesto difficile senza precedenti; complimenti ribaditi anche da **Andrea Toma** della Segreteria Uil Puglia. Tra le aziende del territorio in sofferenza citate dai lavoratori, a parte quelle purtroppo ormai note come Ex Ilva e Leonardo Grottaglie, ci sono anche Ylport, Deltauno, Assetieffe, Miroglio, Marcegaglia, Infrataras ex Isolaverde, Albini e Agromed. Le conclusioni sono state quindi affidate al Segretario generale Uilm, **Rocco Palombella**, che è partito dall'ipotesi di accordo con Federmeccanica-Assistal per ricordare come, dopo 15 mesi di trattativa lunga e difficile, si è arrivati a "un risultato che ha premiato la nostra organizzazione, perché proprio noi abbiamo dettato la linea e tracciato la strada per un rinnovo storico". "Il rinnovo del Contratto dei metalmeccanici ha rimesso al centro il ruolo fondamentale che questo strumento continua ad avere per tutti i lavoratori e ha restituito dignità alla nostra categoria raggiungendo il 6,2% di incrementi salariali rispetto alla nostra richiesta dell'8% in piena crisi economica, sociale e politica". Palombella è poi intervenuto anche sulle vertenze che interessano il territorio, in particolare sulla situazione drammatica vissuta dai lavoratori ArcelorMittal, dell'Appalto e di ILVA in A.S. dello stabilimento tarantino, ma anche quelli di Leonardo Grottaglie. "Venerdì abbiamo un incontro con il Ministro Giorgetti, il quale invece di rispondere alla lettera che abbiamo inviato con Fim e Fiom ci ha convocati solo in merito all'ex Ilva, in quella occasione però noi rivendicheremo tutte le crisi aziendali che sono diventate ormai insopportabili per i lavoratori e per le comunità nelle quali si inseriscono. Ci aspettiamo risposte vere, concrete. Il rischio che più di una situazione degeneri è sempre più alto, per questo – ha concluso – diremo al Ministro che il tempo è scaduto, non possiamo più ad aspettare".

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XII- 26 MARZO 2021

APPALTO E INDOTTO ARCELOR MITTAL

LA UILM VINCE LE ELEZIONI DELLE RSU ED RLS
NELL'AZIENDA PITRELLI FRANCESCO SRL TARANTO



Nelle date del 19 e 22 marzo 2021 si sono svolte le elezioni delle Rsu ed Rls nell'azienda Pitrelli Francesco Srl, con sede a Taranto, che svolge attività meccaniche, costruzioni metalliche e manutenzione impianti ed opera presso lo stabilimento ArcelorMittal sede di Taranto.

La UILM ha ottenuto 2 seggi su 3 disponibili, le Rsu elette sono Trivisani Antonio e Castellaneta Pasquale.

La Segreteria UILM si congratula con le Rsu e ringrazia gli attivisti ed i lavoratori che hanno riposto la propria fiducia nella nostra organizzazione ed hanno permesso questo, ulteriore, importante risultato.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XII- 26 MARZO 2021

ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

VIA LIBERA ALL'INTEGRAZIONE SALARIALE SULLA CIGS

LA LOTTA HA SORTITO I SUOI EFFETTI

Con il varo del Decreto Sostegni, che non ha destato pochi scontenti e mosso diverse proteste in corso nelle diverse Prefetture, come nel caso dei tagli ingiusti all'agricoltura; nulla di scontato e nulla si è mostrato semplice fin dall'inizio. Un quadro mostratosi complesso, anche a causa della caduta di Governo Conte. Ricordiamo infatti le molteplici note istituzionali inviate della UILM per dirimere la questione, nonostante diversi esponenti politici ed istituzionali avevano garantito il varo della norma nei precedenti provvedimenti di legge, dal Milleproroghe al decreto Ristori.

Non ci siamo mai fidati ed abbiamo costantemente minitorato la vertenza sull'integrazione anche per il tramite della Prefettura di Taranto, fino a muovere verso la grande mobilitazione del 17 febbraio. Infatti fu grazie a questa azione che la gestione Commissariale di ILVA accolse le nostre legittime rivendicazioni sulla necessità di anticipare comunque il trattamento economico ai lavoratori appartenenti a questo bacino, prescindendo da quando il provvedimento sarebbe stato varato.

Alla fine, solo e soltanto la mobilitazione dei lavoratori ha consentito la giusta pressione su una pressione su un tema che più che il sapore di una pretesa, così come l'ha definita qualcuno, rappresenta una regola, un accordo dal quale non si prescinda. E' così è stato. Iva in AS ha comunicato alle Organizzazioni Sindacali che il decreto legge "sostegni" emanato dal Consiglio dei Ministri in data 19 marzo 2021, già pubblicato in G.U. ha previsto all'articolo 9 comma 2 il prolungamento, anche per il 2021, dell'integrazione alla CIGS per il personale delle aziende del gruppo ILVA in A.S.

Stando a questo stato di fatti, per quanto attiene le competenze del mese di marzo, in pagamento il prossimo 12 aprile, le aziende del gruppo ILVA potranno procedere all'erogazione dell'integrazione prevista per il mese di marzo. Allo stesso modo si opererà per le competenze del mese di aprile. Dopo l'avvenuta conversione in legge del sopracitato decreto (prevista entro maggio 2021) e pertanto presumibilmente con le competenze di maggio le aziende del gruppo ILVA potranno erogare, insieme all'integrazione del mese corrente, anche gli arretrati corrispondenti alle somme non erogate per i mesi di gennaio e febbraio 2021. Nel medesimo cedolino paga di maggio saranno recuperati tutti gli anticipi, erogati nei mesi di febbraio e marzo 2021, ai dipendenti che ne hanno fatto richiesta.

Mentre, per quanto attiene gli sviluppi dell'intera vertenza, da questo momento in avanti, anche e soprattutto in ragione della riunione e presidio di stamane presso il MISE, è fondamentale restare informati e soprattutto uniti. C'è bisogno del contributo di tutti per riaffermare il Lavoro.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XII- 26 MARZO 2021

UILM PARI OPPORTUNITA'

LA VOCE DELLE DONNE METALMECCANICHE E LE DISCRIMINAZIONI DI GENERE



È diventato ormai linguaggio comune l'affermazione "uguaglianza di genere". Per questo motivo credo sia opportuno spendere due parole sul Coordinamento delle Pari Opportunità della UILM, attivo su tutto il territorio nazionale, per comprendere le principali difficoltà di una donna lavoratrice nel settore metalmeccanico e per cercare azioni volte a migliorare la loro condizione di vita privata e lavorativa, affinché si arrivi ad una vera e propria uguaglianza.

Ovviamente la priorità è concentrata alla **"NO VIOLENZA SULLE DONNE"**,

anche sul posto di lavoro. Bene ha fatto la UILM con il rinnovo del contratto nazionale.

Significativi interventi dimostrano l'attenzione dovuta, rivisitando il concetto stesso di violenza considerata non più solo nell'atto fisico, ma includendo lo stalking e la molestia riconosciuta anche oltre le ore lavorative, comprese le minacce verbali o con qualsiasi altro strumento di comunicazione utilizzato (email, telefonate, messaggistica varia).

Inoltre una donna vittima di violenza ha diritto ad astenersi dal posto di lavoro con un congedo retribuito di 6 mesi rispetto ai 3 mesi previsti per legge.

Ma le difficoltà di una donna lavoratrice, soprattutto metalmeccanica, deve fare i conti anche con alcuni comportamenti di errato stereotipo. La prima disuguaglianza di genere è infatti proprio quella analizzata sotto l'aspetto occupazionale.

Quello meccanico è un mondo assegnato per immaginario collettivo all'essere maschile.

Le cause? Bè sarebbero innumerevoli, a partire da una distorta visione che offriamo ai nostri figli/ie già dalla tenera età, sia nel mondo scolastico che quello della famiglia, dove la madre solitamente è casalinga o comunque se lavora rientra nei ruoli canonici femminili e magari anche part time, proprio per la mole di doveri familiari che la inducono a decidere di non seguire una carriera lavorativa, con una disponibilità ridotta ad un part time e/o a contratti a tempo determinato.

Ma a dire il vero capita anche spesso che la donna venga esclusa da una candidatura semplicemente perché ritenuta ancora "troppo fertile" e di conseguenza vista come un impegno fiscale aggiuntivo per eventuale futura gravidanza.

Continua a pagina 7

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XII- 26 MARZO 2021

Da pagina 6

Tuttavia ammettendo che si riesca a superare queste difficoltà, la donna si ritrova a far fronte alla disparità salariale, il cosiddetto **“GENDER PAY GAP”**, che evidenzia il divario retributivo fra uomo e donna anche in presenza di parità di merito e/o di mansioni. Le cause? Anche qui molteplici ma che in sintesi si riducono in tre punti: **1. tasso di occupazione, 2. ore lavorate effettive, 3. paga base.**

In sintesi tutto si racchiude in una cultura generale errata, soprattutto ben radicata nel mezzogiorno, che vede la donna spesso come unico assegnatario di doveri familiari, cura dei figli, o di componenti particolarmente bisognosi di delicate attenzioni.

Inoltre il nostro territorio è caratterizzato da innumerevoli disservizi principali dedicati all'assistenza sociale (asili nido, tempo prolungato nelle scuole, strutture per anziani o disabili). Esiste anche la discriminazione multipla, proviamo ad immaginare una donna laureata di 25 anni che vive al sud. Ebbene lei si ritroverà ad affrontare tre discriminazioni contemporaneamente e cioè quella generazionale in quanto giovane, quella di genere in quanto donna e quella territoriale in quanto territorio ostile al suo inserimento nel mondo del lavoro.

Visto anche l'altissimo tasso di disoccupazione generale in cui versa, aggravato da questa terribile situazione pandemica.

La commissione europea ha dichiarato che non ci sarà sviluppo senza l'Italia così come non ci sarà crescita per l'Italia senza il Mezzogiorno, dove anche la donna ha il suo ruolo decisivo. Basti pensare che se ci fosse più occupazione femminile il PIL italiano si alzerebbe del 7% e ci sarebbe meno povertà infantile.

In conclusione è vero che l'occupazione femminile dipende anche da una questione culturale, ma è altrettanto vero che nel corso degli anni nulla si è fatto per migliorare la situazione generale, da parte dei governi che si sono succeduti via via discorrendo, rimanendo inconcludenti sul piano occupazionale che attanaglia la nostra amata città.

Ricordando a tutti che quando si parla della Puglia e dei metalmeccanici si parla anche di occupazione femminile, è bene prendere coscienza che le conquiste di oggi saranno l'eredità che lasceremo ai nostri figli/ie e tutte le generazioni che verranno, affinché si comprenda che una migliore condizione di vita della donna vuol dire benessere per tutta la società, partendo appunto da una cultura di base necessaria per raggiungere una vera e propria uguaglianza di genere.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XII- 26 MARZO 2021

BACHECA CONFEDERALE

OBIETTIVO UIL: ZERO MORTI SUL LAVORO



Ancora la sanità e l'assistenza sociale con 40.000 denunce, restano in vetta al triste incremento degli infortuni in occasione di lavoro.

Questo il primo dato che emerge e colpisce dalla nota congiunta sull'occupazione di Istat, Inail, Inps, Anpal e Ministero del Lavoro, relativa al quarto trimestre del 2020. 176.000 gli infortuni sul lavoro denunciati all'Inail con un aumento del 25,8% rispetto allo stesso periodo del 2019, di cui ben 75.000, il 40% del totale, per infezione in ambito lavorativo.

E se calano gli infortuni in itinere del 41,2% per il ricorso diffuso al lavoro agile, gli infortuni sul lavoro con esito mortale sono stati 223, comprensivi di 44 infortuni in itinere, negli ultimi tre mesi del 2020: il 4,7% in più rispetto allo stesso periodo del 2019. Tre casi su dieci determinati dall'infezione da Covid-19.

La Uil, impegnata nella campagna "Zero Morti sul lavoro", si è imposta un obiettivo che non è diminuire, non è ridurre ma, azzerare.

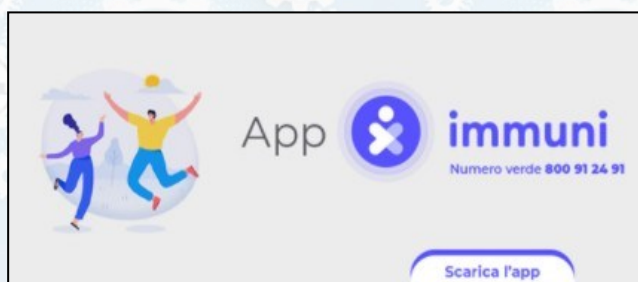
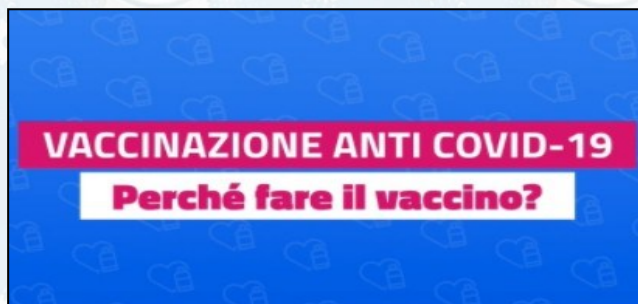
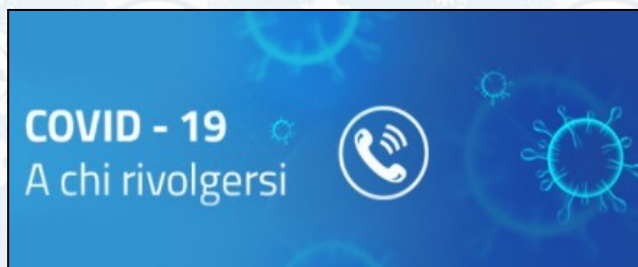
Basta infortuni, basta morti sul lavoro, vogliamo il giusto riconoscimento delle malattie professionali. Questi numeri non sono numeri: sono persone. Non possiamo, non vogliamo dimenticarlo e lo ricorderemo sempre e con grande determinazione in tutti i tavoli negoziali su Salute e Sicurezza sul Lavoro a cui saremo chiamati.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XII- 26 MARZO 2021

EMERGENZA CORONAVIRUS

CLICCA SULL'ARGOMENTO DI TUO INTERESSE (Attendi il caricamento del link)



Avanzata incessante dei contagi. Siamo in quella che gli epidemiologi definiscono terza e, noi aggiungiamo stramaledetta ondata.

La curva del contagio in Puglia e nella provincia svetta con **2162 positivi** nelle ultime 24 ore e **41 i decessi**, saliamo con un tasso di positività del **17,81%**. Continua la pressione sui nosocomi su cui si registra una percentuale di occupazione delle terapie intensive prossime al **41%** e, va ricordato inoltre, che la soglia di criticità delle stesse è bollata dal Ministero della Salute nel limite del 30%. Resta molto alto il contagio nella provincia di Taranto, che oggi ha segnato i **381 casi** e che in termini percentuali ci pone con un **+ 8%**; **6 i decessi**, uno in meno di ieri. Per quanto riguarda la campagna vaccinale, non va meglio, poiché la percentuale di somministrazione dei vaccini è pari al **4%** su una media nazionale di **4,7%**.



Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XII- 26 MARZO 2021

EMERGENZA CORONAVIRUS

PICCOLI GESTI #CONTROILCOVID



Fai click sull' immagine e vai al video (attendi per il caricamento della pagina)

#controilcovid è una breve clip che riassume le misure di sicurezza per limitare i contagi. Semplici regole per proteggere noi e le persone che amiamo:

- ⇒ indossare la mascherina
- ⇒ mantenere la distanza minima di un metro dalle altre persone
- ⇒ lavare spesso le mani
- ⇒ scaricare l'app Immuni per tracciare i contatti.

Coronavirus Fase 2



Coronavirus Fase 2: tutti gli aggiornamenti del Comune di Taranto

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XII- 26 MARZO 2021

FONDO SANITARIO LAVORATORI METALMECCANICI

NUOVE MODALITA' DI ACCESSO ALLE NOSTRE SEDI



MODALITA' DI ACCESSO PRESSO LE NOSTRE SEDI

Le attuali restrizioni introdotte dalla legge per il contenimento della pandemia, ci impongono di:

- **Contingentare gli ingressi** nelle strutture secondo quanto previsto dai protocolli di prevenzione
- **Di accettare eventuali appuntamenti**, in presenza, esclusivamente previa prenotazione telefonica al numero 099 4593400.

Si fa presente, inoltre, che le disposizioni del D.L. saranno efficaci fino al giorno 6 aprile 2021, salvo diverse disposizioni e che sarà nostra cura comunicare tempestivamente.

#COVID19
MENTRE LE VACCINAZIONI PROSEGUONO:

Usa la mascherina Lava le mani Rispetta il distanziamento (1m) Ricambia l'aria negli ambienti chiusi Scarica Immuni



Ministero della Salute



Flora - base con un fiore
vaccinazione anti-Covid 19

info.vaccinocovid.gov.it

Taranto 15 marzo 2021

Grazie per la tua preziosa collaborazione!



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XII- 26 MARZO 2021

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2021

SERVE CONTINUARE A LOTTARE INSIEME. ISCRIVITI ALLA UILM!

Bisogna avere coraggio per superare questa situazione complicata causata dalla pandemia. Ne usciremo solo con più tutele, più diritti, più salario e con il rinnovo dei contratti nazionali.

**BISOGNA
AVERE
CORAGGIO**

SALUTE
SALARIO
**CONTRATTO
LAVORO**
DIFESA TUTELE
**PARTECIPAZIONE
DIRITTI**
SICUREZZA

iscriviti alla
CAMPAGNA
TESSERAMENTO
UILM 2021

UILM
www.uilm.it



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org